



CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860184

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135652
----------------	-----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	scultura
Identificazione	opera isolata

QUANTITA'

Numero	1
--------	---

SOGGETTO

Soggetto imperatore Nerone

Titolo Civis romanus sum

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Comune Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia palazzo

Qualificazione pubblico

Denominazione Università degli Studi di Trieste

Denominazione spazio viabilistico piazzale Europa, 1

Denominazione raccolta smaTs

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo XIX/ XX

Frazione di secolo fine/ inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1890

Validità ca.

A 1910

Validità ca.

Motivazione cronologia bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione bibliografia

Autore Rendic Ivan

Dati anagrafici/estremi cronologici 1849/ 1932

Sigla per citazione 2859

DATI TECNICI

Materia e tecnica marmo di Carrara/ scultura

MISURE

Unità cm

Altezza 90

Larghezza 61.5

Profondità 30

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione buono

Data 2024

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Il busto in marmo bianco dovrebbe raffigurare uno degli imperatori romani più noti, Nerone, dall'intensa espressione. È rappresentato con una corona di alloro sulla testa, simbolo di vittoria e potere imperiale, e indossa una tunica. Sopra la tunica è presente una corazza decorata con motivi elaborati. Un mantello – o una clamide – drappeggiato sulla spalla sinistra aggiunge un ulteriore elemento di regalità alla figura. Il busto di Rendic, dallo stile realistico e attento ai dettagli del volto e dell'abbigliamento, si configura come una riproduzione moderna ispirata ai ritratti classici di Nerone, mantenendo l'accuratezza storica e l'attenzione al dettaglio tipica delle opere originali.

Codifica Iconclass 98B(+2) : 45C223 : 43A433

Indicazioni sul soggetto Ritratti: imperatore Nerone. Abbigliamento: corazza; corona d'alloro; tunica.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	didascalica
Lingua	latino
Tecnica di scrittura	a solchi
Tipo di caratteri	maiuscolo
Posizione	base
Trascrizione	CIVIS ROMANUS SUM

Notizie storico-critiche

Il marmo mostra a grandezza naturale un imperatore romano, che può con una certa approssimazione essere identificato con Nerone, laureato e raffigurato a busto intero, fregiato da una pettorina loricata preziosamente decorata e da un mantello virtuosamente attorcigliato intorno alla spalla sinistra tagliata secondo il modello del “busto animato” di berniniana memoria. Attualmente collocata nel corridoio del rettorato, la scultura proviene dall’edificio C11, dove era stata depositata in data non precisata. Per quanto l’opera non sia firmata né datata, i suoi tratti stilistici ed esecutivi fanno pensare allo scultore croato Ivan Rendić, molto attivo a Trieste tra la fine dell’Ottocento e il primo Novecento. La minuziosa descrizione della corona d’alloro e del panneggio, gli occhi con la pupilla scavata per rendere più espressivo il volto sono tutti elementi che riconducono alla maturità dell’artista e che trovano puntuale riscontro in molti altri suoi lavori. In particolare, le opere con cui i confronti si fanno più stringenti risalgono ai primissimi anni del Novecento, come il busto di Gaj Bulat per il cimitero di Spalato, il cui gesso è datato 1901 e che riprende la tipologia usata per l’imperatore in esame, compreso il panneggio che scende fino sotto alla cintola. Non dissimile il busto Goich per l’omonimo mausoleo del cimitero di Sant’Anna a Trieste, realizzato l’anno successivo, o quello coevo di Ivo Kalister per la tomba omonima (D. Kečkemet, Ivan Rendić. život i djelo, Supetar, [s.e.], 1969, pp. 374-376). Per tutte le opere il confronto rimane valido anche per quanto riguarda le modalità di enucleazione dei tratti somatici, pressoché identiche alla scultura in esame, compreso il profondo aggrottarsi delle ciglia per evidenziare un carattere fiero e volitivo. Ovviamente, trattandosi di ritratti, il naturalismo è più attento e penetrante, ma rimane identico l’approccio minuziosamente descrittivo alle parti accessorie. Se i confronti con la ritrattista possono diventare fuorvianti, anche i raffronti con opere di carattere allegorico più o meno coeve, cui il busto in esame sembra in qualche modo appartenere, sembrano corroborare l’attribuzione a Rendić. In particolare paiono piuttosto stringenti i rapporti

Nome file allegato



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	De Grassi, Massimo
Anno di edizione	2024
Sigla per citazione	212729
V., pp., nn.	pp. 232-233, n. 131

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2024
Nome	De Grassi, Massimo
Referente scientifico	De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa